

Cronache e Memorie di Parrocchia 1919- (49)

Cronaca locale e spicciola di guerra (7)

14 Ottobre

Questa notte si sono fermati in Piazza, e vi hanno pernottato, parecchi tedeschi accompagnati da donne di mala vita e purtroppo italiane. I vicini hanno potuto seguire, colla massima facilità, dalle finestre socchiuse quanto è avvenuto fra questa soldataglia e le tre disgraziate donne giovanissime.

15 Ottobre

Anche a S. Ilario si vuole ricostituire il Fascio sotto la nuova denominazione “Fascio Repubblicano Fascista”. Il nuovo Federale di Reggio ha affidato l’incarico quale “Reggente Provvisorio” al Sig.r Uberti di Reggio ex Segretario del fu Fascio locale. A quanto pare ben pochi hanno intenzione di iscriversi.

3 Novembre

Si apprende oggi che il nuovo Prefetto di Reggio ha nominato ancora Commissario Prefettizio di questo Comune il Sig.r Ferruccio Manzoni che era, come si è detto, già Commissario al 29 Luglio scorso. La sua nomina è stata piuttosto gradita: specialmente in seguito al nobile manifesto col quale ha annunciato alla cittadinanza la sua accettazione che, a quanto pare, si può dire forzosa o meglio imposta.

6 Novembre

Si viene a sapere da fonte sicura che a tutt’oggi solamente tre cittadini di S. Ilario si sono iscritti al nuovo Fascio: il Segretario Comunale e due altri impiegati del Comune.

Dei trentadue cittadini che erano iscritti alla Milizia V. prima dell’armistizio, solamente tre si sono ripresentati in seguito alla nuova chiamata. Tutti gli altri sebbene invitati con Cartolina personale hanno fatto in modo di non ritirare la cartolina e se ne stanno tuttora a casa.

6 Novembre

Alle ore 12.20 si odono tre grandi detonazioni che scuotono fortemente i vetri: non si è potuto conoscere la causa.

9 Novembre

Verso le ore 14, allarme. Si sente anche una grande sparatoria verso Reggio. Si viene a sapere che è stata la contraerea di Reggio a sparare. Alla sera si viene pure a sapere che un

grosso quadrimotore inglese colpito, è caduto nei pressi di Poviglio. Gli aviatori si sono salvati col paracadute: uno solo è rimasto ferito e ricoverato all'Ospedale di Poviglio.

13

Alle ore 12.15 grandi detonazioni prolungate e non tanto lontane. Verso sera si sparge la voce che sia stato fatto saltare il ponte della Via Emilia sul fiume Taro. Al mattino seguente la voce viene smentita dagli autisti che transitano per Via Emilia.

Questo articolo è stato pubblicato giovedì 24 marzo 2011, alle ore 08:00 e classificato in [Cronache e Memorie di Parrocchia](#), [Rubriche](#). Puoi seguire la discussione su questo articolo attraverso il feed [RSS 2.0](#) [\(Cosa significa?\)](#) Non sono ammessi commenti o ping a questo articolo.